

# TANTI PROGETTI PER UNA NUOVA MOBILITÀ

*Intervista a Flavio Merigo,  
presidente Assogasmetano*



Cultura dell'utenza, semplificazione tecnica e coinvolgimento di mondi paralleli sono alcuni dei campi in cui Assogasmetano è impegnata per lo sviluppo della mobilità di oggi e di domani.

**Mesi fa avete annunciato un progetto sperimentale sul self service metano. A che punto siamo?**

Siamo a buon punto. Grazie a una serie di incontri con i nostri associati abbiamo chiarito tutti gli aspetti normativi e tecnici su questo tema: dalle telecamere al software gestionale, fino al servizio di pronto intervento e videocitofono h/24. Inoltre, abbiamo approfondito con loro la possibilità di implementare tutti gli apparati necessari noleggiandoli attraverso un canone fisso mensile. In questo modo, dunque, è possibile evitare i costi di avvio del servizio self sul metano. A questo punto è arrivato il momento di fare dei concreti passi in avanti e come Assogasmetano posso dire che abbiamo già nove associati che stanno operando per adeguare i propri impianti al self service.

**In tema di iniziative della vostra associazione, c'è anche la proposta di trasformare dei consorzi di produttori agricoli dotati di impianti per la generazione di biometano in distributori alla mobilità leggera. È un progetto che sta andando avanti?**

Certamente sì. Abbiamo fatto diversi incontri con aziende che sono in grado di produrre il biometano e che hanno già fatto degli investimenti per installare annessi impianti di liquefazione. Siamo in contatto anche con il Consorzio

italiano biogas (Cib) e abbiamo già alcuni nostri associati pronti a investire su impianti di questo tipo. In questa fase si sta cercando di capire quale sia la soluzione tecnica migliore. Voglio precisare che il biometano sarà certificato, garantendo così il percorso diretto dal produttore al consumatore.

### **Quali sono i tempi in questo caso?**

Credo che alla fine di quest'anno ci possa essere qualche novità positiva.

### **Le vostre iniziative cercano di ampliare e facilitare gli usi finali del metano ma quali sono i nodi critici ancora da sciogliere?**

Per fare un esempio, posso dire che un altro progetto su cui siamo molto avanti come associazione riguarda un "aspetto culturale" del metano e cioè la sua praticità d'uso, al pari degli altri carburanti. Dando per assodato il grande vantaggio competitivo del metano in termini economici e ambientali, vogliamo dare prova all'utente di quanto sia facile, pratico ed efficace trasformare i veicoli ibridi alimentati a benzina nell'alimentazione a gas naturale. Allo scopo, abbiamo sottoscritto un accordo di collaborazione con Ecomotive Solutions che provvederà ad addestrare alcune officine di nostri associati all'installazione di kit altamente tecnologici per questa conversione.

Inoltre, vorremmo dare la possibilità a chiunque fosse interessato di provare per un giorno, presso gli impianti dei soci Assogasmetano, i veicoli ibridi benzina trasformati in veicoli ibridi a gas.

Volendo dare un'ulteriore risposta alla sua domanda, stiamo lavorando affinché i proprietari di nuovi veicoli a metano (o convertiti) possano ricevere uno sconto sul rifornimento nelle stazioni dei nostri associati.

### **Dunque, la priorità adesso è lavorare sull'utente finale?**

Certo! Con le nostre iniziative vorremmo contribuire alla decarbonizzazione dei trasporti nel Paese, sfruttando appieno le caratteristiche del biometano (una fonte rinnovabile prodotta in sempre maggiori quantità) che l'analisi Lca (life cycle assessment) attesta essere "best in class". Oltre alle iniziative che ho citato, sosteniamo con forza e da tempo la comparazione tra veicoli attraverso l'analisi Lca per la quale non c'è nessuno che possa competere con il biometano. Inoltre, vale forse la pena di ripetere che, oltre ai vantaggi ambientali ed economici, non ci sono difficoltà tecniche per l'uso del Cng in autotrazione (l'Italia è leader mondiale nel settore) e che l'utente può contare su una rete distributiva ampiamente diffusa sul territorio nazionale e ancora in forte espansione (siamo quasi a 1.500 p.v.), potendo presto sfruttare la possibilità di rifornire il proprio mezzo in self service, come i carburanti tradizionali.

Infine, stiamo guardando con attenzione alla possibilità di distribuire le miscele di idrogeno e metano nei nostri distributori. Ci sono diverse opzioni possibili: si tratta di scegliere quella più efficace.



**Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) che il Governo italiano ha da poco inviato a Bruxelles per la valutazione delle istituzioni europee va nella direzione giusta?**

In merito al Pnrr, Assogasmetano ha formulato diverse proposte in occasione di audizioni parlamentari. Ad esempio la richiesta di incentivi necessari a supportare la conversione a gas di autovetture Euro 4 ed Euro 5, la necessità di mantenere il sostegno e di favorire lo sviluppo dell'autotrasporto con mezzi pesanti alimentati a Gnl (per il quale l'Italia è leader in Europa), come pure delle relative infrastrutture necessarie a sviluppare una mobilità basata su carburanti a basso impatto ambientale.

Inoltre, la necessità di sostenere la filiera produttiva e distributiva del biometano/biogas attraverso la conferma e l'incremento dell'attuale politica incentivante, anche estendendone gli attuali limiti temporali, così come già proposto dal ministero dello Sviluppo economico, oltre a riconoscere lo stato di "Zero Emission Vehicles" (Zev) anche ai veicoli alimentati a biometano.

Nello specifico, nel testo appena trasmesso a Bruxelles, tra le altre cose, apprezziamo il riconoscimento del ruolo del biometano tra le energie rinnovabili fondamentali per la transizione ecologica. La nostra priorità, adesso, è capire quante risorse saranno realmente destinate per il raggiungimento di questi obiettivi.

**Centro  
Italiano  
Servizi  
AntiCorrosione**



La **CISAC Protezione Catodica** è un'azienda specializzata nel settore dell'anticorrosione con tecnici operanti dal 1966. Attraverso la sua esperienza multi decennale e ad un continuo aggiornamento, è in grado di offrire un servizio affidabile garantendo soluzioni tecniche sempre all'avanguardia.

Presente sull'intero territorio nazionale, si occupa di:

- **progettazione**
- **costruzione**
- **gestione**
- **manutenzione**

**impianti di protezione catodica.**



**CISAC Protezione Catodica S.r.l. - P.IVA: 02887600167**  
via Spallanzani, 4/5 ad Albano Sant'Alessandro (BG)

**email:** info@cisac.it - **telefono:** 035-58.32.44 - **fax:** 035-02.92.973 - **sito web:** www.cisac.it

---

**Passando all'Europa, con la decisione esecutiva 2021/488 la Commissione UE ha esteso la classificazione e il sistema premiale delle auto "mild-hybrid" alle alimentazioni a gas. Che benefici si attendono per il settore con questa scelta?**

Secondo me è una presa di coscienza di quello che sta succedendo nella realtà e che succederà nei prossimi anni: non abbiamo la possibilità di fare improvvisamente, in tempi brevissimi, uno "switch" all'elettrico o all'idrogeno ("natura non facit saltus"). In Italia, data l'importanza e il know-how della trazione a metano, sarebbe più utile e con risultati immediati

puntare da subito sulla mobilità a gas naturale, molto più sostenibile, per le ragioni precedentemente citate. Al riguardo, abbiamo già espresso la nostra soddisfazione subito dopo aver appreso la notizia, con un comunicato stampa nel quale abbiamo anche auspicato che, finalmente, il calcolo delle emissioni (della loro riduzione) nel caso d'uso del biometano sia effettuata in proporzione alla quota utilizzata. Questo, oltretutto, consentirebbe ai costruttori di auto di poter rientrare nei limiti emissivi che verranno progressivamente introdotti fino al 2030.

